



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 392

Prot. n. 3/2022-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Procedure di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 - art. 4 bis.

Il giorno **18 Marzo 2022** ad ore **10:27** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

in attuazione della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono stati approvati una serie di decreti attuativi e in particolare, in tema di inclusione scolastica, il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c), legge 13 luglio 2015, n. 107”*. Quest’ultimo è intervenuto a modificare la legge quadro in materia di handicap (L. 104/92), in particolare disciplinando le modalità di accertamento della disabilità in età evolutiva (art. 4 e 12). Tale normativa, entrata in vigore il 1° settembre 2019, nel novellare e abrogare quanto disposto con il D.P.R. 24 febbraio 1994 e il D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185, conferma che l’accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica avviene attraverso una commissione medica debitamente integrata dagli sanitari specializzati in età evolutiva, dai servizi sociali ed educativo-scolastici.

Pertanto, al fine di valutare il recepimento in provincia di Trento delle finalità e dei principi fondamentali della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dei decreti attuativi sopra citati, con deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019, la Giunta provinciale ha approvato le modalità di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica aggiornando la relativa modulistica.

Sulla base degli approfondimenti condotti dal Dipartimento istruzione e cultura congiuntamente con l’Azienda provinciale per i servizi sanitari e il Dipartimento salute e politiche sociali, con legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 si è provveduto alla modifica della legge provinciale n. 8 del 2003 *“Disposizioni per l’attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap”*. Tali modifiche hanno previsto l’abrogazione dell’art. 4 comma 4 e l’introduzione dell’articolo 4 bis, il quale dispone che, in Provincia di Trento, gli accertamenti delle condizioni di disabilità in età evolutiva, ai fini dell’inclusione scolastica, sono effettuati da una commissione costituita presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari e composta da un medico, individuato ai sensi dell’art. 15 della L. p. n. 7/1998, da un operatore sociale, da uno specialista di età evolutiva in servizio presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari e, quando la patologia del minore di età lo richieda, da uno specialista della patologia, in servizio presso la stessa Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Ai fini dell’esercizio del diritto all’educazione, istruzione e inclusione scolastica, il citato articolo 4 bis della legge provinciale n. 8 del 2003 in materia di *“accertamento e attestazione di handicap nell’età evolutiva”* prevede una procedura certificativa coerente a quanto dettato dal comma 1 dell’art. 4 in materia di *“accertamento e attestazione di handicap”* e a quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dai successivi provvedimenti normativi nazionali in materia di accertamento della disabilità ai fini dell’inclusione scolastica.

La legge provinciale n. 8 del 2003, ai sensi dell’art 4 bis, comma 2, demanda alla Giunta provinciale, sentita l’Azienda provinciale per i servizi sanitari, di disciplinare le modalità, le condizioni e la documentazione necessaria per la richiesta di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica.

L’articolo 25 della Legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 al comma 8 demanda inoltre alla Giunta provinciale di fissare la data dalla quale si applicano gli articoli 4 e 4 bis della Legge provinciale 8/2003 così come modificata dalla Legge provinciale 18/2021.

Tenuto conto che ai fini dell'inclusione scolastica, l'art. 12, comma 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recentemente modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, oltre a demandare alla commissione medica integrata l'accertamento della disabilità in età evolutiva anche ai fini dell'inclusione scolastica, ha previsto la redazione di un profilo di funzionamento definito secondo la prospettiva bio-psico-sociale introdotta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con la Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF);

considerato che la Provincia autonoma di Trento alcuni anni fa avanzò alcune sperimentazioni, in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, per la definizione di un profilo di funzionamento quale documento propedeutico alla predisposizione del piano educativo individualizzato (PEI) redatto dai docenti del consiglio di classe, in condivisione con la famiglia, gli specialisti e tutte le altre figure operanti nel contesto territoriale e ambientale di riferimento per l'alunno e alunna in una prospettiva di progetto di vita dell'individuo;

sentita l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e le Unità Operative interessate e le rappresentanze degli enti del terzo settore e del mondo scolastico partecipi del Gruppo di lavoro interistituzionale provinciale (GLIP) nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 446 di data 23 marzo 2018, si ritiene di proporre con il presente atto:

- la definizione delle modalità, delle condizioni e della documentazione necessaria per la richiesta di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica;
- l'approvazione di un fac-simile di modulistica ("domanda di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica", "modello di accertamento della disabilità in età evolutiva" e "modello di profilo di funzionamento") demandando gli aggiornamenti e le eventuali integrazioni e modifiche della modulistica all'Azienda provinciale dei servizi sanitari con proprio provvedimento;
- la previsione della data di entrata in vigore della disciplina approvata con l'articolo 25 della legge provinciale n. 18 del 2021.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- sentite le rappresentanze degli enti del terzo settore e del mondo scolastico partecipi del Gruppo di lavoro interistituzionale provinciale (GLIP) riunitosi da ultimo il 28 gennaio 2022;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificata con il D. Lgs 66/2017 e dal D. Lgs. 96/2019;
- visto l'articolo 17 del D.Lgs 66/2017 che fa salve le competenze attribuite in materia di inclusione scolastica alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano secondo i rispettivi Statuti e le relative norme di attuazione;
- visti gli artt. 4 e 4 bis della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 in materia di istruzione e in particolare l'articolo 74 riguardante i bisogni educativi speciali;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che in provincia di Trento l'individuazione dello studente o della studentessa in situazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 avviene secondo quanto previsto dall'articolo 4 bis della legge provinciale n. 8 del 2003;
2. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernente le modalità, le condizioni e la documentazione necessaria per la richiesta di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, ai sensi del sopra citato art. 4 bis;
3. di disporre che la domanda di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è presentata alla Commissione per il tramite del modello di cui all'allegato B), parte integrante del presente provvedimento;
4. di disporre che l'accertamento della disabilità e relativa certificazione è rilasciata esclusivamente per il tramite del modello di certificazione approvato con il presente provvedimento (allegato C);
5. di dare atto che, come previsto dall'articolo 74 della legge provinciale n. 5 del 2006, è predisposto un primo modello di profilo di funzionamento, in vista della definizione delle Linee guida Ministeriali, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ai fini della formulazione del piano educativo individualizzato (PEI);
6. di dare atto che l'accertamento di disabilità è corredato dal sopra definito profilo di funzionamento (allegato D);
7. di demandare gli aggiornamenti e le eventuali integrazioni e modifiche della modulistica di cui ai punti 3, 5 e 6 all'Azienda provinciale dei servizi sanitari con proprio provvedimento;
8. di stabilire che lo specialista che redige la diagnosi clinica è tenuto a seguire, direttamente o attraverso i professionisti operanti nella unità operativa o équipe, il medesimo/a nel suo percorso di inclusione scolastica valutando di volta in volta, sentiti i referenti scolastici, gli interventi che sono ritenuti opportuni al fine dell'integrazione ed eventuale aggiornamento al passaggio tra i gradi scolastici del profilo di funzionamento, e quindi dell'elaborazione e attuazione del piano educativo individualizzato (PEI);
9. di dare atto che ai fini dell'individuazione delle misure necessarie all'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, possono richiedere che il minore di età, sia sottoposto agli accertamenti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, anche sulla base delle segnalazioni e delle osservazioni raccolte e avanzate dall'istituzione scolastica o dalla scuola dell'infanzia frequentata, sulla base della modulistica di segnalazione e osservazione approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1944 del 27 novembre 2020 che per completezza di informazione è riportato all'allegato E) del presente provvedimento;
10. di demandare all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e al Servizio istruzione, la definizione delle eventuali modifiche e integrazioni dei rispettivi sistemi informativi in uso al fine di supportare quanto disposto con il presente provvedimento in linea con le priorità della Giunta provinciale in materia di digitalizzazione, dematerializzazione, semplificazione del rapporto con i cittadini e nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza;
11. di prevedere che quanto disposto dal presente provvedimento si applica a partire dal 1 settembre 2022. Fino a tale data rimangono in vigore le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1852 del 22 novembre 2019.

Adunanza chiusa ad ore 12:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. A) Modalità, condizioni e documentazione per l'accertamento in età evolutiva ai fini dell'incl. scolastica

002 All. B) Modello di domanda di accertamento della disabilità ai fini dell'incl. scolastica

003 All. C) Modello di certificazione per l'accertamento della desabilità in età evolutiva ai fini dell'incl. scolastica

004 All. D) Modello di profilo di funzionamento

005 All. E) Modulo di segnalazione ai servizi specialistici da parte della scuola

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Allegato A) Modalità, condizioni e documentazione per l'accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica

1. REQUISITI DI ACCESSO ALL'ACCERTAMENTO

Per il rilascio della certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica degli studenti e delle studentesse (art. 4 bis comma 2 L.P. 10 settembre 2003, n. 8) iscritti al sistema educativo di istruzione e formazione provinciale nonché per il rinnovo della stessa, il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, anche sulla base delle segnalazioni e delle osservazioni raccolte e avanzate dall'istituzione scolastica o dalla scuola dell'infanzia frequentata, deve essere in possesso della seguente documentazione diagnostico-funzionale:

- diagnosi clinica, secondo ICD-10 multiassiale, nonché indicazione se trattasi di patologia stabilizzata o progressiva. Detta diagnosi deve essere redatta:
 - dal professionista medico o psicologo clinico delle unità operative di Neuropsichiatria infantile, Psicologia clinica o di altra unità operativa di riferimento per la patologia prevalente, dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
 - dal professionista medico neuropsichiatra o psicologo clinico o medico della patologia prevalente, di strutture private accreditate e convenzionate con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
 - da unità operative di neuropsichiatria infantile o psicologia clinica o unità operative di riferimento per la patologia prevalente, di strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale o di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS);
- relazione diagnostico-funzionale che evidenzia la presenza di un disturbo del soggetto in età evolutiva e che descrive l'intreccio tra stato di salute e fattori ambientali di varia natura rispetto all'esecuzione di determinate attività.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCERTAMENTO

La domanda di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è presentata secondo le stesse modalità già individuate dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli accertamenti della condizione di handicap.

Si dettaglia di seguito la documentazione necessaria ai fini della presentazione della domanda:

Documentazione obbligatoria (secondo quanto già specificato al paragrafo 1)

1. diagnosi clinica;
2. relazione diagnostico-funzionale.

Ulteriore documentazione facoltativa

- a. verbale di accertamento di invalidità civile, cecità civile o sordità civile;
- b. verbale di accertamento dell'handicap formulato dalla Commissione sanitaria di cui alla Legge n. 104 del 1992 e Legge provinciale n. 8 del 2003 articolo 4 bis comma 1;
- c. ulteriore documentazione specialistica ritenuta utile, prodotta dal richiedente l'accertamento.

La diagnosi clinica secondo ICD-10 non è da sola elemento sufficiente per il riconoscimento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. E' indispensabile la contemporanea presenza di un quadro funzionale che evidenzia lo "stato" di persona con disabilità secondo quanto indicato all'art. 3 della Legge n. 104 del 1992.

Tempistiche

La domanda di accertamento può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e comunque entro il 30 settembre dell'anno precedente l'iscrizione per gli studenti e le studentesse di prima scolarizzazione o che hanno già intrapreso un percorso scolastico, nonché per gli studenti e le studentesse per i quali è necessaria una valutazione per il rinnovo della certificazione.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO

L'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica è effettuato, anche contestualmente all'accertamento di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, da una commissione costituita presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Tale commissione risulta composta come di seguito specificato:

- un medico, individuato ai sensi dell'art 15 della L. p. n. 7/1998 che assume la funzione di Presidente;
- un operatore sociale, appartenente possibilmente all'ente gestore di riferimento dell'assistito;
- uno specialista in età evolutiva, in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- ove richiesto, uno specialista della patologia specifica del minore, in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

La Commissione procede alla valutazione dei singoli casi sulla base della documentazione presentata come specificato nei paragrafi precedenti, riservandosi la possibilità di convocare a visita diretta il minore di età. In tali casi all'accertamento è presente obbligatoriamente un genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale con possibilità di farsi assistere da un medico di fiducia assumendosene la relativa spesa.

4. PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

L'accertamento di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è reso in forma collegiale dalla commissione composta come indicato al paragrafo 3.

La Commissione rilascia un verbale, con valenza medico-legale, sottoscritto da tutti i componenti, che è trasmesso ai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale e ha validità a partire dalla data di accertamento. Tale accertamento non è sostitutivo del verbale di riconoscimento dell'invalidità civile o della disabilità ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Caratteristiche della Commissione di accertamento

La Commissione è costituita con atto formale e deve prevedere per tutte le figure professionali un titolare e un supplente. Può inoltre avvalersi, nell'interesse del minore, della consulenza di altre figure professionali (es. insegnanti, assistenti sociali, altri medici specialisti) che non hanno diritto di voto. L'attività della Commissione è supportata da personale amministrativo individuato nell'ambito della rete organizzativa dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. I componenti della Commissione effettuano l'accertamento nell'ambito delle proprie attività istituzionali pertanto non è previsto alcun gettone di presenza.

La Commissione in base alla situazione funzionale accertata, indica i tempi di validità della certificazione stessa. In caso di variazione delle condizioni funzionali o di altri giustificati motivi, il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, può eventualmente presentare una nuova istanza. La Commissione si occupa infine di svolgere attività di monitoraggio delle certificazioni annualmente rilasciate.

Tempistiche per il rilascio della certificazione

Il verbale di accertamento deve essere redatto entro il mese di gennaio per avere validità per l'anno scolastico successivo. La visita di accertamento deve essere fissata entro 90 giorni dalla presentazione della domanda completa della documentazione individuata ai paragrafi 1 e 2.

5. PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Il profilo di funzionamento (art. 74.1 bis, L.p. 5/2006), redatto dalla Commissione in sede di accertamento sulla base di quanto evidenziato dalla relazione diagnostico funzionale tenuto conto dei criteri del modello bio-psico sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è il documento propedeutico e necessario alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nello specifico si tratta di un atto di natura socio-sanitaria che descrive lo stato di salute psico-fisica tenuto conto della diagnosi, della storia clinica, dei fattori ambientali e dei punti di forza conosciuti delineando le possibilità di recupero e sviluppo.

Il profilo di funzionamento è integrato successivamente dalle osservazioni dei docenti della scuola frequentata e degli operatori sociali che eventualmente hanno in carico il minore di età.

Il documento è aggiornato da parte dello specialista di riferimento dello studente/studentessa al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale. Può essere aggiornato comunque in qualunque momento, a fronte di cambiamenti significativi del quadro di base.

Ai fini della redazione di tale documento è predisposto e approvato, in via sperimentale anche in considerazione delle previste Linee guida ministeriali, uno specifico modello (Allegato D).

Allegato B)

Modello di domanda di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di genitore tutore
nata/o a _____ prov _____ il _____
residente in _____ cap _____ via _____
indirizzo e-mail _____ tel _____

CHIEDE

che il/la minore:

cognome _____ nome _____
nato/ a _____ prov. _____ il _____
residente in _____ cap _____ via _____
codice fiscale: _____

venga sottoposto all'accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi della L.P. 8/2003, art. 4 bis L. 104/92, art. 12 per:

- nuovo accertamento rinnovo accertamento aggiornamento

DICHIARA

che l'alunno/a sarà iscritto/a per l'a.s. _____ alla:

- Scuola Primaria - classe _____
 Scuola secondaria di primo grado - classe _____
 Scuola secondaria di secondo grado - classe _____
 Formazione professionale _____

Dichiara inoltre che il minore è in possesso di
(allegare alla richiesta):

- verbale di accertamento di invalidità civile, cecità civile o sordità civile;
- verbale di accertamento dell'handicap formulato dalla Commissione sanitaria (L. 104/1992 e L.p. 8/2003);
- ulteriore documentazione:.....

Data _____

Firma _____

Allegato C)

Modello di certificazione per accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (L.P. 8/2003, art. 4 bis L. 104/92, art. 12)

Valutata ed esaminata la diagnosi clinica sulla base della classificazione ICD-10 e relativo profilo di funzionamento, si accerta la disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, dello studente/studentessa:

Cognome e nome: _____

nato/a il: _____

residente a: _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. civico _____

DIAGNOSI CLINICA

Codice ICD-10 (indicare la patologia prevalente): _____

Codice ICD-10 (indicare eventuali altri codici ICD-10 riferiti a patologie in comorbidità): _____

GRAVITA'

(Situazione di particolare gravità funzionale valutata limitatamente ai fini dell'inserimento nel contesto scolastico)

sì

no

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

- verbale di accertamento di invalidità civile, cecità civile o sordità civile;
- verbale di accertamento dell'handicap formulato dalla Commissione sanitaria (L. 104/1992 e L.p. 8/2003);
- ulteriore documentazione: _____

VALIDITÀ PER IL GRADO SCOLASTICO DI FREQUENZA

sì

no

La presente certificazione ha validità sino all'anno scolastico _____

La certificazione è rinnovata - su richiesta del genitore del/della minore di età o di chi esercita la responsabilità genitoriale - in previsione del passaggio al successivo grado scolastico (ossia al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e comunque entro la validità della medesima.

La presente certificazione è rilasciata su richiesta del genitore del/della minore di età o di chi esercita legalmente la responsabilità genitoriale.

Luogo e data _____

La Commissione _____

Allegato D)
Modello di profilo di funzionamento

1.DATI ANAGRAFICI

Cognome e Nome _____
Nato/a il _____

2. DIAGNOSI CLINICA - CODIFICAZIONE DIAGNOSI ICD-X

3. QUADRO FUNZIONALE SINTETICO CHE DESCRIVE POTENZIALITÀ E BARRIERE NELLE SEGUENTI AREE

AREA COGNITIVA-NEUROPSICOLOGICA

Competenze cognitive

Memoria

Attenzione

Competenze visuo – spaziali

Competenze motorio – prassiche

AREA SENSORIALE

Vista

Udito

AREA LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE

Competenze linguistiche

Competenze metafonologiche

ABILITÀ' SCOLASTICHE

Lettura

decifrazione

comprensione del testo

Scrittura

*grafia
ortografia
espressione scritta/produzione*

Calcolo

*calcolo mentale
calcolo scritto
risoluzione problemi*

Comprensione del testo

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

Autostima

Motivazione

Relazioni con l'adulto

Relazioni con i pari

AUTONOMIE

Personali

Sociali

**4. EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE DELLE SITUAZIONI COMPROMESSE ED
EVENTUALI SITUAZIONI DI GRAVITA'**

GRADO DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLE AREE

	NESSUNO	LIEVE	MEDIO	GRAVE
AREA COGNITIVO-NEUROPSICOLOGICA				
AREA MOTORIO-PRASSICA				
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA				
AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE				

AREA SENSORIALE				
AUTONOMIA PERSONALE				
AUTONOMIA SOCIALE				
ABILITA' SCOLASTICHE- APPRENDIMENTO				

5. PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER L'INTERVENTO

Verifica della situazione tra: _____

Referente del caso: _____

Recapito: _____

Tel. _____

Luogo e data, _____ Firma _____

Allegato E)

Modalità di segnalazione ai servizi specialistici da parte della scuola (L. 104/92 e L. P. 8/2003; L. 170/2010; L.p. 14/2010)

OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA PER L'INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (APSS) E/O ENTI ACCREDITATI E CONVENZIONATI CON LA MEDESIMA

Contestualizzazione

Considerato il positivo e ampio utilizzo della modulistica prevista nel 2012 (Allegato 6 – deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012) sperimentato anche in situazioni non caratterizzate dalla possibile presenza di disturbi specifici di apprendimento, il Tavolo tecnico per i disturbi specifici di apprendimento, composto da rappresentanti della scuola e della sanità, ha proposto e condiviso con il GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale), l'elaborazione di un modulo unico, utilizzabile per tutte le situazioni di studenti e studentesse che manifestano difficoltà persistenti, resistenti agli interventi specifici attivati in ambito scolastico e significativamente ostacolanti il processo di apprendimento e socializzazione. La modulistica di seguito presentata si propone, in via sperimentale su tutto il territorio provinciale, quale aiuto per facilitare la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e sanità, sostituendo pertanto l'Allegato 6 della deliberazione della G.P. 2172/2012. La Giunta provinciale peraltro, con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in tema di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della Legge 104/92 e della Legge Provinciale 10 settembre 2003, n. 8), ha previsto che sia disposta un'unica modulistica utile ai fini dell'osservazione e segnalazione dello studente e studentessa ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Normativa di riferimento

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa provinciale e nazionale, le situazioni di difficoltà persistenti implicano l'opportunità e la necessità di una segnalazione alla famiglia da parte della scuola finalizzata all'invio ai servizi specialistici per un approfondimento diagnostico (L. 104/1992 Legge quadro in materia disabilità; L.P. 8/2003 art. 4 bis, Legge provinciale in materia di disabilità e modalità di certificazione in ambito scolastico; L.P. 5/2006 Legge provinciale sulla scuola e regolamento attuativo dell'art. 74 D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.; L. 170/2010 Legge in materia di DSA in ambito scolastico; L.P. 14/2011 Legge provinciale in materia di DSA).

Ruolo del Consiglio di Classe

La segnalazione dovrà essere ben ponderata e condivisa da tutto il Consiglio di Classe. In merito a ciò è bene ricordare che essa non dovrebbe riguardare situazioni di studenti o studentesse che, trovandosi in una fase evolutiva e di crescita, possono attraversare momenti di difficoltà transitori, superabili nella quotidianità educativo-didattica. Si sottolinea inoltre che le difficoltà segnalate dovranno essere presenti da vari mesi nonché osservabili in vari contesti scolastici e da diversi docenti. È fondamentale che emerga la capacità professionale dei docenti di descrivere e condividere non solo le difficoltà osservate ma anche i contenuti, le modalità e la durata degli interventi educativo-didattici attuati per tentare di superarle.

Indicazioni operative

Per favorire l'espressione delle osservazioni educativo-didattiche da parte del Consiglio di Classe, nella modulistica sono state declinate le diverse aree di osservazione. Preme far presente che vanno compilate solo le aree ritenute problematiche e attinenti alle motivazioni dell'invio ai servizi specialistici. Ogni area di osservazione è composta di tre sezioni:

1. "Difficoltà riscontrate e analizzate": si compila indicando nel dettaglio le difficoltà che lo studente o la studentessa ha manifestato e che, non risolte nella quotidianità didattica, hanno richiesto interventi mirati.

2. “Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate”: si compila elencando gli interventi che sono stati realizzati per recuperare le difficoltà rilevate con un’indicazione precisa anche della loro durata, delle modalità e strategie messe in campo.

3. “Difficoltà persistenti”: si compila specificando le difficoltà che permangono successivamente agli interventi scolastici e per le quali si ritiene quindi utile un approfondimento presso i servizi specialistici.

Al fine di favorire una metodologia osservativa quanto più possibile mirata, obiettiva e condivisa tra i docenti nel Consiglio di classe, e tra ambito scolastico e sanitario, è stato ritenuto opportuno, da parte del Tavolo tecnico, predisporre, per ogni area individuata, una serie di esempi utili ai fini della descrizione delle difficoltà riscontrate. Si tratta di voci non esaustive né prescrittive, che possono quindi essere integrate e modulate alla luce delle specificità legate alle singole situazioni e del grado scolastico frequentato dallo studente e dalla studentessa.

Aspetti procedurali in relazione alla segnalazione

Considerato che è fondamentale accompagnare la famiglia nell’acquisizione delle informazioni presenti nel modulo di segnalazione, per condividerne i contenuti al fine di un invio ai servizi specialistici, il/la dirigente scolastico o un suo/sua delegato/a avrà cura di concordare uno specifico incontro nel corso del quale sarà consegnato il modulo in originale ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, firmato dagli stessi e registrato secondo i sistemi di protocollo digitale in uso, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza. Qualora i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale non condividano i contenuti del modulo di segnalazione e/o la necessità di un invio ai servizi specialistici, firmeranno per presa visione. Qualora non sia possibile protocollare il modulo all’atto della firma, è compito della scuola definirne le modalità di successiva consegna ai genitori. Una copia sarà inserita nel fascicolo personale dello studente/studentessa. Il modulo sperimentale di segnalazione (di seguito allegato), valido per tutti gli studenti e studentesse che il Consiglio di classe intende segnalare ai servizi specialistici, è stato definito nell’intento di rafforzare la collaborazione istituzionale tra servizi scolastici e servizi sanitari e di uniformare gli strumenti di segnalazione e invio.

(intestazione della scuola)

Luogo e data _____

Prot. n. _____

Ai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale)

dell'ALUNNO/A _____

Oggetto: modulo di segnalazione per l'invio ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) (L. 104/1992; L.P. 8/2003; L. 170/2010; L.P. 14/2011)

Il Consiglio di Classe dopo aver effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti e messo in atto interventi educativo-didattici specifici, comunica ai genitori di _____, nato/a a _____ il _____, frequentante la classe _____ della scuola _____ che permangono difficoltà in ambito scolastico.

Il/La dirigente scolastico o un suo delegato consegna il presente modulo, contenente le "osservazioni educativo-didattiche" espresse dal Consiglio di Classe, invitando i genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso i servizi sanitari specialistici.

OSSERVAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE

REDATTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ABILITÀ FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

LINGUE STRANIERE		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

CALCOLO E PROBLEM SOLVING		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

MOTRICITÀ		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

AUTONOMIA PERSONALE		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI		
Difficoltà riscontrate e analizzate	Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate	Difficoltà persistenti

**EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI
(punti di forza, facilitatori, altri aspetti significativi)**

Luogo e data _____

I Docenti del Consiglio di classe

Il/La Dirigente Scolastico

Firma per presa visione del/i Responsabile/i genitoriale/i
